

# LA TURBATIVA D'ASTA ALLA LUCE DEL VADEMECUM AGCM

Avv. Luigi Meduri

- Art. 353 c.p. co. 1

## **TURBATA LIBERTA' DEGLI INCANTI**

### **La turbativa d'asta**

Chiunque, con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la gara nei pubblici incanti o nelle licitazioni private per conto di Pubbliche amministrazioni, ovvero ne allontana gli offerenti, è punito con la **reclusione da sei mesi a cinque anni e con la multa da € 103 a € 1032**

29/1/2016

Aperta un'inchiesta per turbativa d'asta sul primo appalto relativo a Expo 2015 - Milano

 Corriere Della Sera > Milano > Cronaca > *Aperta Un'inchiesta Per Turbativa D'astasul Primo Appalto Relativo A E*

AGGIUDICATA SECONDO IL CRITERIO DEL MASSIMO RIBASSO, POI BOCCIATO DAL SINDACO PISAPIA

1

## Aperta un'inchiesta per turbativa d'asta sul primo appalto relativo a Expo 2015

*La gara da 90,4 milioni di euro era stata vinta nell'ottobre  
scorso dalla cooperativa Cmc di Ravenna*

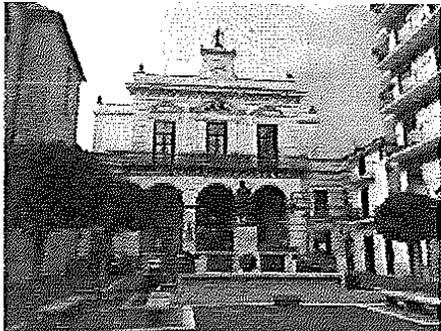
Radio Città Fujiko»Notizie

# People Mover, al via il processo per turbativa d'asta

La prima udienza del processo per la gara dell'opera che si ritiene pilotata.

# Appalti in cambio di posti di lavoro

HOME COMUNI CRONACA POLITICA GIUDIZIARIA ATTUALITÀ ECONOMIA CULTURA SALUTE

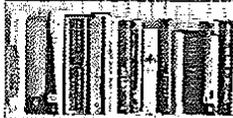


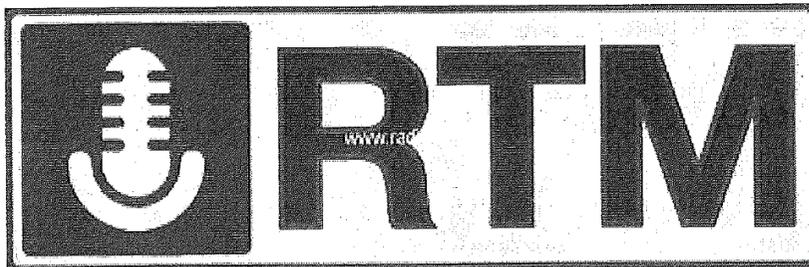
## Appalti e parentopoli, abuso d'ufficio e turbativa d'asta: dodici le persone indagate

4 marzo 2014 da Redazione | [Lascia un commento](#)

 140   in  

### Le Rubriche

-  **LO SCAFFALE CAMPANO**
-  **DIRITTO E GIUSTIZIA**
-  **NUTRIZIONE E BENESSERE**



- [Cronaca](#)
- [Economia](#)
- [Politica](#)
- [Attualità](#)
- [Sport](#)
- [Sanità](#)

**SCICLI. CONDANNATI I TITOLARI DI DUE COOP DI  
ASSISTENZA DOMICILIARI. TURBATIVA D'ASTA  
NELL'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO COMUNALE**

25 novembre 2009 ore 23:17 Fonte: - 1.860 letture Senza categoria [Nessun commento](#)



**GAS AUTO**  
di Alfonso Cicillo

**lo Strillone TV**

GA  
di Alfon

TORRE ANNUNZIATA POMPEI PAESI VESUVIANI TORRE DEL GRECO AREA STABIESE MIGLIO D'ORO NAPOLI REG

Home Politica Cronaca Sport Cultura VIDEO FOTO    

## Centro Terapia Fisica

**IL GIUSTO EQUILIBRIO FRA TE E IL BENESSERE**

### Buferà a Sorrento, arrestati i titolari della cooperativa Tasso

*Turbativa d'asta per il servizio scuolabus, ai domiciliari anche un dirigente comunale*

## RADIOCITTADELCAPO

[HOME](#) [NEWS](#) [TECNOLOGIE](#) [AMBIENTE](#) [MUSICA E CULTURA](#)

### Appalto rifiuti di Hera. La procura indaga per turbativa d'asta

Bologna 21 gen. - La procura di Bologna, pm Morena Plazzi, ha aperto un'inchiesta per turbativa d'asta, finora contro ignoti, che mette nel mirino un appalto per i rifiuti di Hera vinto dalla cooperativa Brodolini di Comacchio come capofila di un'associazione temporanea d'impresa che raccoglie varie cooperative sociali. Ieri la Guardia di Finanza si è presentata da Hera per acquisire documentazione su questa gara che è stata indetta a luglio 2015 e assegnata pochi mesi dopo, a dicembre.

A segnalare aspetti che non tornavano nella vicenda di questo appalto era stato il funzionario della Fit Cisl di Bologna Stefano Rivola che, alcuni mesi fa, aveva chiesto pubblicamente perchè la coop Brodolini avesse sciolto l'associazione temporanea d'impresa che già effettuava la raccolta dei rifiuti e che comprendeva delle imprese private (come Terzo millennio srl, Borelli Orlando autotrasporti e altri) pochi giorni prima dell'uscita del nuovo bando. Alla gara la nuova ati formata da Brodolini e altre cooperative sociali aderenti a Legacoop è risultata essere l'unica partecipante.

# savona

LE NOTIZIE DI CRONACA E VIABILITÀ:  
ogni ora su Radio 9 e in tempo reale su [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it)  
Redazione: tel: 019.840261, fax: 019.8402645

7

OGGI



min. 14 °  
max. 15 °

DOMANI



min. 13 °  
max. 15 °

**IL SECOLO XIX**

**23**

MARTEDÌ 17 NOVEMBRE 2009

**AFFARI**  
**ORO**  
**COMPRIAMO ORO**  
Argento Monete Oro-Dia. Balzo  
Pagamento immediato. Contante  
Massima Valutazione Di Mercato  
**SOLO NOI!**  
**LO FACCIAMO DI PIÙ...**  
Via Pietro Ghisa, 25 - SAVONA  
TEL. 019.4500423 - CELL. 349.4740775

## La nuova stazione Fs alza i veli alle 10 con Scajola e Moretti

STEFANIA MORDEGLIA

DOPO cinque anni di attesa e di disagi il grande giorno è arrivato. Oggi alle 10 sarà tagliato il nastro

nella rinnovata stazione Fs di Savona. Progettata negli anni '50 dall'architetto Nervi sarà restituita dopo il restyling costato 4 milioni. **SEGUE >> 24**



La zona di corso Ricci

## INCHIESTA SULL'ASSISTENZA NELLE SCUOLE

# Fondi Ue, nel mirino c'è anche "Il Faggio"

La Finanza indaga il direttore commerciale per turbativa d'asta

NEI COMUNI

CONTROLLI  
A VARAZZE  
E ALBISOLA

GIOVANNI VACCARO

ALBISOLA. Ha toccato, sia pure di riflesso, anche Albisola e Varazze l'inchiesta avviata dalla Procura della Repubblica di Genova, che sta indagando su presunti fondi neri e truffe legate alla gestione di fondi europei e agli appalti di alcune cooperative in tutta

# SIRACUSANEWS

8

[Home](#) [News](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Attualità](#) [Cultura](#) [Diventa Reporter](#) [Video](#) [Sport](#) [Cinema](#) [Cerca](#)

EDIZIONI LOCALI: SIRACUSA - AUGUSTA - AVOLA - CARLENTINI - FLORIDIA - LENTINI - NOTO - PACHINO - ROSOLINI - TUTTE

ALTRI ARTICOLI DI  
POLITICA



Un Hotspot nel porto di Augusta: interrogazione da parte del Vicepresidente della



Siracusa, Casa rifugio per donne vittime di violenza: ancora disponibili i finanziamenti



Servizi per l'infanzia del Distretto di Noto. Marzana: "Il sindaco Bonfanti non si lasci scappare



Lentini, M5S Francofonte: "No alla discarica in contrada Armicci"

## Siracusa, Il Comune in Procura denuncia turbativa d'asta sulle gare per il servizio idrico e gli asili nido

Seguici su Facebook  Venerdì 29 Gennaio 2016 | Milano 

TRENDING TOPICS Zika Frey Terrorismo Mestre Bele

FLASH NEWS 16:57 Mattarella, sconfiggere 'ndrangheta dover

NEWS SOCIETÀ SPETTACOLI GOSSIP SPORT TECH

ITALIA ESTERI ECONOMIA POLITICA

# LEGGO

## MAFIA CAPITALE, CHIESTO IL RINVIO A GIUDIZIO PER VENAFRO: È ACCUSATO DI TURBATIVA D'ASTA

Condividi  15 Tweet  0 COMMENTA



**il Giornale.it** politica

## Così Buzzi dirigeva il cartello delle coop La società rivale: "A disposizione"

*La Errico, direttrice della "Un sorriso", aveva denunciato pressioni per uscire da una gara d'appalto del Campidoglio. Ma per i pm i due erano d'accordo: ora è indagata per turbativa d'asta*

Massimo Malpica - Sab, 06/06/2015 - 08:51

**Stampalibera.it**

Direttore Enrico Di Giacomo



11

Quotidiano on line - News - Inchieste - Rassegna Stampa - Photoreportage

[Home](#) [Chi sono](#) [E-Mail](#) [Archivio news](#) [Sentenze](#) [Mondo News](#) [Cronaca da Messina e dintorni](#)

[Inchieste](#) [Reportage](#)

[Commenti e appelli](#) [Diario](#) [Mondo Africa](#) [Periferie](#) [Culture](#) [Agenda & Consigli](#) [Fotografie](#) [Video](#)

10 apr 2011

**MESSINA – LA PROCURA, NEL GINEPRAIO DEI SERVIZI SOCIALI, IPOTIZZA ANCHE LA TURBATIVA D’ASTA: Servizi sociali, cartello tra le cooperative? La Guardia di finanza ha visitato le sedi di alcune società per accertare il rispetto delle normative**

## Patti & Affari, così assumevano personale segnalato dai politici

🕒 19 agosto 2015 📁 [Cronaca \(http://www.oggiMilazzo.it/cronaca/\)](http://www.oggiMilazzo.it/cronaca/)

💬 [13 Commenti \(http://www.oggiMilazzo.it/2015/08/19/patti-e-affari-cosi-assumevano-personale-segnalato-dai-politici/#comments\)](http://www.oggiMilazzo.it/2015/08/19/patti-e-affari-cosi-assumevano-personale-segnalato-dai-politici/#comments)

👁 6807

👍👍👍 7

<http://www.oggiMilazzo.it/wp->

L'INCHIESTA

# Appalti "pilotati" al Policlinico, fra i quaranta indagati anche Casari e Verrini della Cpl

*La Procura di Modena ha chiuso le indagini e si appresta a chiedere il rinvio a giudizio delle persone coinvolte accusate, a vario titolo, di associazione per delinquere finalizzata alla corruzione, abuso d'ufficio, turbativa d'asta*

- Art. 353 bis c.p.

## **TURBATA LIBERTA' DEL PROCEDIMENTO DI SCELTA DEL CONTRAENTE**

**Continua..**

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque con violenza o minaccia, o con doni, promesse collusioni o altri mezzi fraudolenti, turba il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della P.A. è punito con la **reclusione da sei mesi a cinque anni e con la multa da € 103 a € 1032**

## Continua..

- Art. 354 c.p.

### **ASTENSIONE DAGLI INCANTI**

Chiunque per denaro dato o promesso a lui o ad altri, o per altra utilità a lui o ad altri promessa, si astiene da concorrere agli incanti o alle licitazioni indicati nell'articolo precedente, è punito con la **reclusione sino a sei mesi o con la multa fino a € 516.**

## Il contrasto ai fenomeni anticoncorrenziali

Nel proprio Vademecum del settembre 2013, l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha evidenziato che, in fase di gara, si può “sospettare” la presenza di accordi anticoncorrenziali laddove vi siano:

- a) pochi concorrenti;
- b) concorrenti caratterizzati da analoga efficienza e dimensione;
- c) prodotti omogenei;

d) perdurante partecipazione alle gare delle stesse imprese;

e) appalto ripartito in più lotti dal valore economico simile.

**Continua..**

L'Autorità ha richiesto alle stazioni appaltanti di prestare una particolare attenzione quando si verifichi almeno una delle condizioni sopra elencate. Viene precisato che, pur trattandosi di condizioni molto generali, le stesse sono sintomatiche di comportamenti anticoncorrenziali a fronte delle seguenti circostanze:

## **1. SOSPETTO BOICOTTAGGIO DELLA GARA**

Si ritiene che la gara sia boicottata in assenza di offerte da parte di una o più imprese allo scopo di prolungare il contratto con il fornitore abituale o di far ripartire pro-quota il lavoro o la fornitura tra tutte le imprese interessate al contratto.

**Per esempio, nel caso in cui non sia presentata nessuna offerta o una sola o comunque un numero insufficiente per procedere all'assegnazione dell'appalto, o nel caso in cui tutte le offerte siano caratterizzate dal medesimo importo**

## **2. PRESENZA DI OFFERTE DI COMODO (O 'DI CORTESIA' O 'FASULLE')**

Sono considerate una strategia di turbativa d'asta finalizzata a dare alla gara un'apparente regolarità, ma in realtà mirate a nascondere l'innalzamento dei prezzi di aggiudicazione.

**Per esempio, nel caso di offerte presentate da imprese non aggiudicatrici con importi palesemente troppo elevati, comunque superiori a quanto gli stessi soggetti hanno offerto in analoghe procedure di appalto.**

Un altro esempio sono le **offerte che contengono condizioni particolari e notoriamente inaccettabili per la stazione appaltante così da determinare l'esclusione.**

Ulteriori segnali di allarme per la stazione appaltante sono la **presentazione di offerte più elevate rispetto ai prezzi di listino, oppure il caso di una sequenza di gare in cui risulta aggiudicataria sempre la stessa impresa.**

### **3.SOSPETTO DI USO DISTORTO DEGLI STRUMENTI ATI O SUBAPPALTO**

Subappalti e ATI sono leciti strumenti di partecipazione alla gara che possono essere, tuttavia, utilizzati in modo distorto allo scopo di favorire “la spartizione del mercato o della singola commessa”.

L’Autorità identifica come segnale d’allarme il caso delle imprese che possono partecipare singolarmente alla gara, ma **“scelgono di astenersi in vista di un successivo subappalto o optano per la costituzione di un ATI”**.

## CONTINUA..

Si tratta di un indizio di meccanismo spartitorio che si viene a rafforzare nei casi seguenti:

- ATI o subappalti perfezionati da imprese accomunate dalla medesima attività prevalente;
- l'impresa partecipa inizialmente alla gara, poi ritira l'offerta per poi risultare beneficiaria di un subappalto relativo alla medesima gara;
- casi in cui l'ATI sembra costituita allo scopo di impedire a imprese minori di raggiungere il necessario punteggio qualitativo (aggiudicazione basata sull'offerta economicamente più vantaggiosa)

## 4. GLI INDIZI DI PRESENZA DI CARTELLI

La pratica spartitoria del mercato può essere riconosciuta dalle modalità ripetitive delle aggiudicazioni e dalla rotazione delle offerte, soprattutto nel caso in cui interessa un unico committente, “che avrà ben più indizi per riconoscere regolarità sospette nella successione temporale delle imprese aggiudicatrici o nella ripartizione in lotti delle vincite”.

Occorre tenere conto che la stazione appaltante può ricevere preziose informazioni dalla banca dati della Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.

## 5.1 SEGNALI DI ALLARME NELLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

La presenza di un cartello può essere sospettata o smascherata rilevando nelle domande di partecipazione all'asta:

- comuni errori di battitura;
- stessa grafia;
- riferimento a domande di altri partecipanti alla medesima;
- analoghe stime o errori di calcolo;
- consegna contemporanea, da parte del soggetto, di più offerte per conto di differenti partecipanti alla medesima procedura di gara.

**La gestione dei segnali di allarme**  
l'Autorità ha invitato le stazioni appaltanti a segnalare i casi sospetti relativi alle sole gare sopra la soglia comunitaria.

Le segnalazioni, tuttavia, non implicano l'interruzione della procedura né, tantomeno, la rinuncia ad assegnare la commessa all'aggiudicatario.

**Viene, invece, avviato un procedimento per accertare l'effettiva presenza di una condotta lesiva del diritto antitrust che, nel caso di verificata infrazione, potrà condurre la stazione appaltante alla richiesta degli eventuali danni se, nel frattempo, l'appalto sia già stato assegnato.**

## Per le gare sotto la soglia comunitaria...

...nel caso vi siano elementi per sospettare la presenza di reati, la stazione appaltante potrà comunque segnalare il fatto direttamente all'Autorità Giudiziaria.

**Il bando o l'atto equipollente**  
Secondo la Corte di Cassazione (sez. VI, n. 1/2015), gli estremi della turbativa d'asta possono sussistere anche in altri atti precedenti al bando, ma che comunque siano censurabili per inquinamento dell'iter.

## Continua...

Per «atto equipollente» al bando si deve intendere qualsiasi provvedimento alternativo al bando di gara adottato per la scelta del contraente (compresi quelli che stabiliscono l'affidamento diretto). In particolare, l'ambito di applicazione del nuovo art. 353bis. c.p. si estende a **«qualsiasi forma di aggiudicazione che prescindano dalla celebrazione di una gara, e alla stessa fase di selezione dello strumento di aggiudicazione, oltre che a tutte quelle situazioni in cui l'attività illecita si risolva nella stessa elusione del rispetto di una regola della procedura concorrenziale»**.

Per la consumazione del reato, è quindi sufficiente secondo la Cassazione che la turbativa si verifichi in una fase antecedente alla formazione del bando di gara, condizionandone il contenuto in modo tale che un determinato soggetto può essere favorito nell'aggiudicazione ancora prima dell'apertura della stessa.

In pratica la norma penale punisce chiunque condizioni il buon andamento del procedimento amministrativo, inquinando il contenuto del bando, e ciò anche se lo scopo prefisso non si realizza.

**Continua...**

Per integrare il delitto non è necessario, pertanto, che il contenuto del bando venga effettivamente modificato in maniera tale da determinare la scelta del contraente, ma è sufficiente lo scopo di condizionare le modalità di scelta da parte della pubblica amministrazione

**Continua...**

## **SANZIONI ALL'ENTE PER ILLECITO AMMINISTRATIVO**

Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio:  
**sanzione pecuniaria da 200 a 600 quote, che sale fino a 800 quote** se il profitto conseguito è di rilevante entità

Nel caso di condanna, si applicano le **sanzioni interdittive per una durata non inferiore ad un anno.**

# RIFORMA REATI AGROALIMENTARI

## RIFORMA REATI AGROALIMENTARI

La riforma delle norme penali in materia agro-alimentare comporterà la rielaborazione del sistema sanzionatorio sulle frodi alimentari e l'estensione della responsabilità amministrativa degli enti ai reati in materia di agro-alimentare.

## RIFORMA REATI AGROALIMENTARI

Le modifiche previste riguardano:

- la produzione, importazione, esportazione, commercio trasporto, vendita e distribuzione di alimenti pericolosi o contraffatti o non sicuri o pregiudizievoli per la salute o inadatti al consumo umano o non genuini

## RIFORMA REATI AGROALIMENTARI

Le modifiche previste riguardano:

- l'omesso ritiro di alimenti pericolosi;
- le informazioni commerciali pericolose;
- l'introduzione dei reati di:
  - *disastro sanitario,*
  - *frode in commercio di prodotti alimentari,*
  - *contraffazione di alimenti a denominazione protetta*
  - *di agropirateria.*

## RIFORMA REATI AGROALIMENTARI

Il nuovo art. 516 c.p.

Con la ipotizzata nuova formulazione del reato di frode in commercio di alimenti verrà punito chi, nell'esercizio dell'attività agricola, commerciale, industriale o di intermediazione, importa, esporta, trasporta, detiene per vendere, offre in vendita, distribuisce, consegna o mette altrimenti in circolazione alimenti che per origine, provenienza, qualità o quantità sono diversi da quelli indicati, dichiarati o pattuiti.

## RIFORMA REATI AGROALIMENTARI

La modifica dell'art. 517 c.p.

Nella vendita di prodotti industriali con segni mendaci, **la mendacità sarà ravvisata ogni volta che il consumatore venga dolosamente indotto, attraverso l'utilizzo di segni distintivi o indicazioni false, ovvero con l'omissione di indicazioni obbligatorie, a ritenere una diversa qualità dell'alimento.**

## RIFORMA REATI AGROALIMENTARI

Una novità rilevante riguarda l'intenzione di sanzionare, con la specifica previsione del reato di "*agropirateria*", chi attuerà in forma associativa e sistematica le frodi alimentari.

## RIFORMA REATI AGROALIMENTARI

L'art. 5 della Legge 283 del 1962,

La norma attuale punisce l'importazione, esportazione, preparazione distribuzione o vendita di alimenti non sicuri, pregiudizievoli per la salute o inadatti al consumo umano.

## RIFORMA REATI AGROALIMENTARI

La prevista modifica della norma

Sono ipotizzate sanzioni penali e misure cautelari nell'ipotesi di scoperta di alimenti **non sicuri**, o per altra causa pregiudizievoli per la salute o inadatti al consumo umano.

## RIFORMA REATI AGROALIMENTARI

Per quali cause?

- per inosservanza delle procedure e dei requisiti di sicurezza prescritti dalle leggi o regolamenti nazionali o europei,
- oppure per il cattivo stato,
- **o per l'inidoneità delle condizioni di conservazione, per i trattamenti subiti, per la presenza di ingredienti, componenti, cariche microbiche o additivi vietati o superiori ai limiti stabiliti da regolamenti o disposizioni ministeriali**

# RIFORMA REATI AGROALIMENTARI

## **Falsità o incompletezza delle informazioni**

- La sanzione penale si verrebbe ad applicare anche quando, a causa della falsità o incompletezza delle informazioni commerciali fornite, il consumo degli alimenti possa comportare effetti dannosi per la salute anche soltanto di particolari categorie di consumatori (es.: i celiaci).

## RIFORMA REATI AGROALIMENTARI

In sintesi...

In caso di passaggio del disegno di legge, verrà punito chi, nell'ambito di una filiera agroalimentare, produrrà e/o immetterà al consumo alimenti non sicuri, pregiudizievoli per la salute, inadatti al consumo umano o non genuini.

## RIFORMA REATI AGROALIMENTARI

Gli alimenti verranno ritenuti:

- *non sicuri* quando risulteranno, anche in relazione a ingredienti componenti o mangimi per animali utilizzati, in contrasto con i requisiti stabiliti dalla normativa vigente per la prevenzione dei danni alla salute;
- *pregiudizievoli per la salute* quando la loro nocività o quella di singoli ingredienti, componenti o mangimi per animali utilizzati, pur non emergendo in base alla normativa vigente, è comunque accertata o conosciuta dal produttore o dall'operatore alimentare;

## RIFORMA REATI AGROALIMENTARI

Gli alimenti verranno ritenuti (continua...):

- *inadatti al consumo umano* quando, in seguito alla contaminazione dovuta a materiale estraneo o ad altri motivi, o in seguito a putrefazione, deterioramento o decomposizione, il loro uso risulti inaccettabile;
- *non genuini* allorché risulteranno privati, anche in parte, dei propri elementi nutritivi o mescolati a sostanze di qualità inferiore o comunque aventi una composizione non conforme alle norme vigenti

# RIFORMA REATI AGROALIMENTARI

## Modello Organizzativo agroalimentare

Per assicurare la massima efficacia nella prevenzione dei reati sopra esaminati, nello schema di disegno di legge si prevede l'introduzione di uno specifico modello organizzativo dell'impresa alimentare, idoneo, se correttamente attuato, ad avere efficacia esimente delle responsabilità amministrativa dell'impresa alimentare.

## RIFORMA REATI AGROALIMENTARI

Delitti contro la salute pubblica

Per la prima volta entreranno nel “Catalogo 231” i delitti contro la salute pubblica, che, nel caso delle cooperative del comparto agroalimentare, rilevano soprattutto nell’ipotesi di adulterazione e contraffazione di sostanze alimentari e di commercio di sostanze alimentari nocive

## RIFORMA REATI AGROALIMENTARI

### Dolo e colpa

L'impresa può essere coinvolta anche se il reato è stato commesso non necessariamente con dolo ma anche solo per colpa (negligenza, imprudenza, imperizia).

Coinvolgimento che può determinare non solo l'erogazione di sanzioni pecuniarie ma anche l'interdizione dell'esercizio dell'attività fino ad un anno.

# RIFORMA REATI AGROALIMENTARI

## Requisiti del Modello

- il rispetto degli standard relativi alla fornitura di informazioni sugli alimenti;
- attività sia di verifica sui contenuti delle comunicazioni pubblicitarie che di vigilanza sull'intero percorso del prodotto alimentare dalle prime fasi della produzione fino alla distribuzione;
- ulteriori attività di controllo per garantire la qualità, la sicurezza e l'integrità sia del prodotto che delle relative confezioni in tutte le fasi della filiera;

# RIFORMA REATI AGROALIMENTARI

## Delega di funzioni

Potranno essere delegate da parte degli amministratori le responsabilità in materia di sicurezza degli alimenti o mangimi e di lealtà commerciale ad un soggetto che possieda tutti i requisiti di professionalità e di esperienza necessarie e che sia munito dei necessari poteri di organizzazione, gestione e controllo.

**NOVITÀ IN TEMA DI APPALTI PUBBLICI E GESTIONE AMBIENTALE  
D'IMPRESA  
D.LGS. 221 del 28/12/2015**

Modifica al codice degli appalti:

Art. 75: Garanzie a corredo dell'offerta

Co.7: nei contratti relativi a lavori, servizi, forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del:

- 30% per le imprese registrate EMAS
- 20% per le imprese con certificazione ambientale ISO 14001
- Ulteriore riduzione delle garanzie per gli operatori economici in possesso di beni o servizi certificati ECOLABEL o con Carbon footprint certificata

## CONTINUA..

### Art. 83: Criterio dell'offerta economicamente piu vantaggiosa

1. Quando il contratto e' affidato con il criterio dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa, il bando di gara stabilisce i criteri di valutazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, quali, a titolo esemplificativo:
  - a) il prezzo;
  - b) la qualita';
  - c) il pregio tecnico;
  - d) le caratteristiche estetiche e funzionali;

## CONTINUA..

Art. 83: Criterio dell'offerta economicamente piu vantaggiosa

e) le caratteristiche ambientali e il contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell'opera, ***del servizio*** o del prodotto, ***anche con riferimento alle specifiche tecniche premianti previste dai criteri ambientali minimi di cui ai decreti attuativi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, (..)***

## CONTINUA..

Art. 83: Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

***e-bis) il possesso di un marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) in relazione ai beni o servizi oggetto del contratto, in misura pari o superiore al 30 per cento del valore delle forniture o prestazioni oggetto del contratto stesso;***

***f) il costo di utilizzazione e manutenzione, avuto anche riguardo ai consumi di energia e delle risorse naturali, alle emissioni inquinanti e ai costi complessivi, inclusi quelli esterni e di mitigazione degli impatti dei cambiamenti climatici, riferiti all'intero ciclo di vita dell'opera, bene o servizio, con l'obiettivo strategico di un uso più efficiente delle risorse e di un'economia circolare che promuova ambiente e occupazione***

## CONTINUA..

Art. 83: Criterio dell'offerta economicamente piu vantaggiosa

***f-bis) la compensazione delle emissioni di gas ad effetto serra associate alle attività dell'azienda calcolate secondo i metodi stabiliti in base alla raccomandazione n. 2013/179/UE della Commissione, del 9 aprile 2013, relativa all'uso di metodologie comuni per misurare e comunicare le prestazioni ambientali nel corso del ciclo di vita dei prodotti e delle organizzazioni;***

g) la redditività;            h) il servizio successivo alla vendita;            i) l'assistenza tecnica;            l) la data di consegna ovvero il termine di consegna o di esecuzione;            m) l'impegno in materia di pezzi di ricambio;            n) la sicurezza di approvvigionamento e l'origine produttiva;            o) in caso di concessioni, altresì la durata del contratto, le modalità di gestione, il livello e i criteri di aggiornamento delle tariffe da praticare agli utenti.